



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 04/02/2016
nr. 0000681
Classifica I.6.4.Facc. 59 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Ignazio Giovanni Battista Tatti
- Gruppo UDC Sardegna

e p.c. > Ufficio di Presidenza

Oggetto: Interrogazione n. 334/A sul mancato utilizzo delle infrastrutture in fibra ottica nei collegamenti ADSL nei territori di Mogorella e Ruinas. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 145 del 20 gennaio 2016 inviata dall'Assessore degli affari generali, personale e riforma della regione.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

L'Assessore

IPBC

Prot. n. 145 /Gab.

Cagliari, 20 GEN. 2016

2263/15
2155/1

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 20/01/2016
nr. 0000269
Circoleria I.8.4.Fasc. 59 - 2012
01-00-00

> Al Presidente della Regione Sardegna

Oggetto: elementi di risposta interrogazioni nn. 334, 428, 431 e 549.

In riscontro alla Vostra nota prot. n. 8726/Gab. del 28.12.2015 si trasmettono, in allegato, gli elementi di risposta, condivisi con la Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione, relativi alle seguenti interrogazioni del Consiglio regionale della Sardegna:

- n. 334 - "Mancato utilizzo delle infrastrutture in fibra ottica nei collegamenti ADSL nei territori comunali di Mogorella e Ruinas";
- n. 428 - "Trasferimento dell'Assessorato regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale";
- n. 431 - "Mancato utilizzo delle risorse stanziare dalla Linea d'attività 1.1.1.a del POR FESR 2007-2013, Asse I "Società dell'informazione" per il cofinanziamento di progetti per la realizzazione di reti di videosorveglianza per la sicurezza del cittadino e del territorio";
- n. 549 - "Trasferimento della sede dell'Assessorato regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale".

L'Assessore

Giulio Demuro

**Elementi di risposta all'interrogazione consiliare n. 334 con oggetto:
"Mancato utilizzo delle infrastrutture in fibra ottica nei collegamenti ADSL nei
territori comunali di Mogorella e Ruinas"**

1 Premessa

L'interrogazione consiliare n. 334/A fa riferimento all'intervento per lo sviluppo della banda larga nelle aree rurali della Sardegna, avviato a seguito della stipula della convenzione attuativa del 19 gennaio 2011.

Questo intervento ha avuto l'obiettivo di connettere alla dorsale di rete degli operatori di telecomunicazione le centrali telefoniche dei comuni o delle frazioni che ricadono in aree in divario digitale. Questi collegamenti costituiscono la condizione di base per l'attivazione di servizi a banda larga e, in misura maggiore, a banda ultra larga da parte degli operatori di telecomunicazione. L'intervento è stato finanziato per oltre 10,8 milioni di euro dalla Regione, attraverso le risorse del FEASR¹ del Programma di Sviluppo Rurale Sardegna 2007-2013, e per oltre 6 milioni di euro dal MISE.

Tra le 41 centrali incluse nell'intervento in esame, rientrano quelle dei comuni di Mogorella e Ruinas. In particolare il collegamento della centrale di Ruinas è incluso nelle tratte finanziate dal MISE, mentre il collegamento della centrale di Mogorella è incluso nelle tratte finanziate dal PSR Sardegna 2007-2013.

2 Stato dei servizi nelle aree interessate

Attualmente nelle aree di Mogorella e Ruinas risulta attivo un servizio ADSL con velocità nominale di 640Kbps in quanto erogato mediante l'uso di apparati c.d. "miniDSLAM". Tali aree risultano pertanto in digital divide in quanto non dotate di servizio ADSL con velocità pari o superiore a 7Mbps.

L'intervento Banda larga nelle aree rurali, tuttavia, ha avuto quale obiettivo esclusivo la costruzione delle tratte di giunzione (c.d. backhaul) delle centrali in digital divide, infrastrutture che costituiscono l'elemento abilitante per l'attivazione dei servizi da parte degli operatori privati.

L'attuale mancanza di un servizio ADSL adeguato è dovuto, in primo luogo, all'assenza di investimenti da parte di questi ultimi, nonostante la presenza di queste infrastrutture abilitanti.

Al fine di giungere all'eliminazione del problema del divario digitale la Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione sta predisponendo un piano d'interventi che è orientato al raggiungimento degli altri due obiettivi dell'Agenda digitale Europea:

- disponibilità di accessi a 30 Mbps per tutti i cittadini entro il 2020;
- disponibilità di accessi a 100 Mbps per il 50% delle abitazioni il 2020.

¹ Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale

L'attivazione dei servizi di accesso base, per esempio mediante ADSL con velocità dell'ordine dei 7Mbps, non è più considerato un obiettivo delle strategie europee per lo sviluppo dei servizi digitali, sebbene non totalmente raggiunto.

Per questa ragione per le aree caratterizzate da una minore densità abitativa, tra cui si prevede debbano rientrare anche i due comuni in oggetto, è previsto l'intervento pubblico finalizzato alla realizzazione delle reti d'accesso in fibra ottica che permetteranno in primo luogo l'attivazione dei servizi a banda ultra larga con accessi a 30Mbps o superiori, e, in prospettiva, dei servizi con accesso a 100Mbps o superiori. I primi sono realizzabili attraverso una rete locale in fibra ottica che va dalla centrale telefonica fino agli armadi stradali dell'attuale rete telefonica in rame; i secondi, allo stato attuale della tecnologia, richiedono collegamenti in fibra ottica diretti fino alle sedi degli utenti.

Questi interventi, che sono parte essenziale dell'Agenda Digitale della Sardegna, saranno attuati con risorse in parte già individuate per la nuova programmazione 2014-2020 all'interno del POR FESR e del PSR FEASR. Si rileva tuttavia che per il pieno raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda digitale europea è necessario reperire ulteriori risorse, in assenza delle quali ampie aree del territorio regionale si troveranno in una situazione di disparità con il resto delle regioni italiane ed europee.

Analogamente la Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione sta predisponendo un piano finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture d'accesso a banda ultra larga nelle aree produttive della Sardegna. Anche in questo caso sono state finora reperite risorse sufficienti a coprire una piccola parte delle aree produttive.

Si sottolinea tuttavia che l'accesso ai servizi a banda ultralarga è particolarmente importante e per le imprese che devono necessariamente agire in un contesto di elevata integrazione dei processi produttivi, commerciali, distributivi, informativi, gestionali e amministrativi basati sulle piattaforme digitali.

L'esigenza di rivolgere l'attenzione alle aree produttive del territorio regionale è quindi particolarmente importante in quanto, generalmente, queste si trovano in zone scarsamente coperte dai servizi a banda larga esistenti, soprattutto a causa della loro dislocazione rispetto ai centri abitati.

In assenza di ulteriori risorse si segnala che la gran parte delle aree produttive della Sardegna rischiano di ricadere in una situazione di divario digitale di lungo periodo, a discapito di ogni altra iniziativa volta ad aumentare l'attrattività delle stesse e a permettere una maggiore competitività delle imprese insediate.